

**Allegato A alla delibera n. 127/26/CONS**

**MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO PER LA  
GARANZIA DEL PLURALISMO E LA TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE  
SULLE PIATTAFORME DIGITALI CHE UTILIZZANO SISTEMI DI  
INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**I. COMPITI DEL TAVOLO**

1. Il Tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e la tutela del diritto d'autore sulle piattaforme digitali che utilizzano sistemi di intelligenza artificiale, di seguito "Tavolo", è un gruppo di lavoro aperto alla partecipazione dei principali soggetti interessati, individuati ai sensi dell'articolo 1 della delibera 127/26/CONS e del presente Allegato.
2. Il Tavolo ha il compito di facilitare, promuovere e rafforzare il coordinamento tra gli attori operanti nel sistema dell'informazione *online*, favorendo lo scambio di dati, studi e buone pratiche, con particolare riguardo a: l'utilizzo di contenuti editoriali protetti dal diritto d'autore da parte di piattaforme che si avvalgono di sistemi di IA, con particolare riguardo ai principi di trasparenza e di equa remunerazione; il rispetto dei meccanismi di opt-out nell'applicazione delle eccezioni di cui all'art. 4 della Direttiva Copyright; i meccanismi di selezione delle notizie da parte delle piattaforme digitali nell'ottica di garantire il pluralismo dell'informazione al fine di concorrere efficacemente alla formazione di una opinione pubblica informata in modo imparziale e corretto; le strategie di prevenzione e le metodologie di rilevazione dei fenomeni di disinformazione connessi all'utilizzo di sistemi di IA, ai fini della promozione dell'integrità dell'informazione.
3. Il Tavolo, nel perseguire i predetti obiettivi, si occuperà in particolare dell'analisi delle principali criticità e della predisposizione e condivisione di proposte operative per la garanzia del pluralismo e la tutela del diritto d'autore sulle piattaforme digitali che utilizzano sistemi di intelligenza artificiale anche al fine di elaborare buone pratiche e forme di autoregolamentazione.
4. Il Tavolo elabora proposte, segnalazioni e pareri da sottoporre al Consiglio dell'Autorità.

## **II. STRUTTURA E COMPOSIZIONE**

1. I lavori del tavolo sono coordinati dal Direttore della Direzione servizi digitali e tutela dei diritti fondamentali o da un suo delegato.
2. Il Tavolo si avvale di una Segreteria tecnica formata da personale della Direzione servizi digitali e tutela dei diritti fondamentali avente il compito di fornire il supporto alle attività e partecipare ai lavori del Tavolo.
3. La Segreteria tecnica può avvalersi, ove necessario alla luce di specifiche esigenze, del personale di altre strutture dell'Autorità previo assenso del Direttore responsabile della struttura coinvolta.
3. Gli attori operanti nei mercati dell'informazione *online* e, in particolare, le piattaforme che offrono servizi di *social network* e i motori di ricerca; gli editori di stampa; le associazioni delle imprese del settore dei media e dell'informazione possono presentare istanza di adesione al Tavolo entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente delibera o, successivamente, con richiesta motivata all'Autorità, inviando la richiesta all'indirizzo pec [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it) e alla mail segreteria.dsdi@agcom.it. Il soggetto che aderisce al Tavolo designa i propri rappresentanti che partecipano alle riunioni senza oneri a carico dell'Autorità.
4. Il Tavolo è insediato presso la sede dell'Autorità ed ivi svolge la propria attività.
5. Con determina del Coordinatore del Tavolo sono individuati i componenti della Segreteria tecnica.

## **III. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO**

1. La Segreteria tecnica definisce l'agenda ed organizza le sessioni di lavoro per l'approfondimento di temi specifici, proposti anche dai membri del Tavolo, a partire dalla prima riunione di insediamento e nelle riunioni successive.
2. Tutti i partecipanti al Tavolo possono proporre degli argomenti da approfondire nelle singole sessioni.
3. La Segreteria tecnica comunica ai membri del Tavolo le date di convocazione delle riunioni e il relativo ordine del giorno.
4. Il Tavolo, ove ne ravvisi la necessità, può consultare soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 1, comma 2, compresi gli esperti di settore, gli enti di ricerca e le Università.
5. L'Autorità si riserva di modificare le regole sulla costituzione e il funzionamento del Tavolo sulla base dell'esperienza acquisita e in relazione all'evoluzione dei mercati.